



**PROTEO Fare Sapere – Brescia**

Soggetto Qualificato per la formazione Decreto MPI n. 270 del 27/4/2000 e DM 08/06/05

Viale Piave 44 – 25123 BRESCIA

Tel.3311360741 – Fax 0303729332 - e-mail [info@proteobrescia.it](mailto:info@proteobrescia.it) [www.proteobrescia.it](http://www.proteobrescia.it)

P.IVA 03235440173

**COMUNICATO STAMPA**

**L'ASSOCIAZIONE Proteo Fare Sapere Brescia**, in collaborazione con l'**Ufficio Scolastico Territoriale** organizza una convegno sul tema

***Le reti territoriali per l'apprendimento permanente ed i Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti  
Realtà o Utopia?***

Il convegno si terrà **GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 13** presso l'aula magna dell' **Istituto Comprensivo Centro 2 in Via Galilei 46 a Brescia**

**Le ragioni del convegno**

Siamo oggi in presenza di un quadro normativo che, se opportunamente considerato, offre la possibilità di dare vita sul territorio ad un vero e proprio sistema dell'apprendimento permanente. D'altro canto in Italia siamo in un clamoroso ritardo, l'Europa fin dal documento di Lisbona 2000 e successivamente nel Memorandum sull'istruzione e la formazione, indicava agli stati la necessità di dar vita ad un vero e proprio sistema dell'apprendimento permanente, dove i diversi soggetti Stato, Regioni ed Enti Locali avrebbero dovuto giocare un ruolo da protagonisti nella *governance* del sistema. Oggi, l'istituzione dei **Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti** (DPR n.263 del 20/10/2012 e relative linee guida dell'aprile 2014) che hanno assorbito i Centri Territoriali permanenti e l'**Intesa tra Governo Regioni ed Enti locali** (20/12/2012) cui hanno fatto seguito le linee di indirizzo del Luglio 2014, offrono ai diversi partner gli strumenti per far partire il sistema. Nell'intesa si afferma che uno degli obiettivi specifici delle reti territoriali per l'apprendimento permanente è quello di *“creare sinergie tra i sistemi di apprendimento formali, non formali e informali e tra i diversi soggetti dell'offerta formativa, ivi compresi i CPIA, i servizi per il lavoro e le imprese, condividendo analisi dei fabbisogni, progettualità e risorse umane.”*

In questa fase non sono certamente poche le difficoltà e non pochi sono gli elementi sui quali è necessario fare chiarezza, dalla definizione dei diversi livelli di responsabilità e competenze dei diversi soggetti chiamati in causa dalle norme, alla situazione in cui si sono trovati gli insegnanti degli ex CTP nella transizione verso i CPIA, alle azioni da mettere in campo perché il sistema si strutturi e si consolidi.

Questo convegno ha quindi lo scopo da un lato di richiamare tutti (Enti locali, Enti scolastici territoriali, alle rispettive responsabilità e dall'altra mettere sul tappeto tutti i problemi che l'avvio della costruzione di un sistema di apprendimento permanente comporta.

E' una scommessa che una città come Brescia e la sua Provincia non possono permettersi di perdere.